

LA PREVENZIONE SIDS/SUID: il ruolo degli operatori sanitari per educare i genitori alle norme che rendono più sicuro il sonno del proprio bimbo.

*Guido Laura, *Michela Uras, §Gian Maria Terragni

- Infermiera pediatrica S.C. di Pediatria di Chieri (TO) –§ Dirigente Medico S.C. di Pediatria di Chieri (TO)

BACKGROUND

La S.C. di Pediatria di Chieri è il riferimento aziendale dell'ASLTO 5 per l'inquadramento diagnostico ed il counseling relativo agli episodi di ALTE ed è stato il primo Centro Ospedaliero collegato con telemedicina con il Centro per la Medicina del Sonno Pediatrica e per la SIDS del Presidio Ospedaliero Infantile Regina Margherita di Torino (OIRM).

Per la gestione del lattante con ALTE facciamo riferimento al documento del gruppo di lavoro regionale-Piemonte/Valle D'Aosta elaborato nel 2015 che comprende un algoritmo finalizzato ad indirizzare e supportare i comportamenti clinico-diagnostici dei pediatri ospedalieri e territoriali.

OBIETTIVO

Durante il periodo di osservazione del lattante nel reparto di Pediatria di Chieri un obiettivo fondamentale degli operatori sanitari è educare i genitori sulla prevenzione.

METODI

Per tale motivo è stato studiato e realizzato un opuscolo informativo – educativo che viene loro spiegato e consegnato durante un incontro organizzato.

RISULTATI

Questo opuscolo comprende una serie di consigli impostati non tanto nel cosa “fare” ma piuttosto nel cosa “non fare” in un eventuale nuovo evento critico in modo da rassicurare e non spaventare i genitori. E inoltre vengono elencate e spiegate le regole d'oro per una nanna sicura. (viene allegata la prima pagina)

CONCLUSIONI

Nella nostra esperienza i genitori di lattanti che hanno presentato un episodio di ALTE e che quindi si sono trovati a gestire un episodio pericoloso per la vita del proprio bimbo, sono molto desiderosi di ricevere le giuste informazioni di come comportarsi in occasione di un possibile nuovo episodio e soprattutto di come prevenirlo. L'informazione scritta con un opuscolo semplice e chiaro nei contenuti e un colloquio rassicurante sono sicuramente i metodi più efficaci da adottare.



A.S.L. T05

S.C. Pediatria
Ospedale Maggiore di Chieri
Direttore f.f. Dottor Gian Maria Terragni

AIUTO...

mio figlio non respira!

E' la richiesta di soccorso di un genitore quando il proprio bimbo presenta quell'insieme di sintomi che fanno pensare ad un "imminente pericolo di vita per il bambino".



MANUALE INFORMATIVO – EDUCAZIONALE

Per genitori e care givers